

PRINCIPALI CRITICITA' E NOVITA' DEL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

GLOSSARIO

DL	Datore di Lavoro	MC	Medico Competente	POS	Piano Operativo di Sicurezza
LAV	Lavoratore	OV	Organo Vigilanza	CSP	Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione
RSPP	Resp. Servizio Prev. Protez.	VDR	Valutazi. Dei Rischi	CSE	Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione
RLS	Rappresentante Lavoratori Per la Sicurezza	DUVRI	Documento Unico Valut. Rischi	PiMUS	Piano Montaggio Uso e Smontaggio (riferito ai Ponteggi metallici)
RLST	Rappresentante Lavoratori Per la Sicurezza Territoriale	FIA	Formazione Informazione e Addestramento		
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale	PE	Piano Emergenza		
MMC	Movimentazione Manuale dei Carichi (in generale si intende rischio biomeccanico all'apparato mano braccio o alla colonna vertebrale)	ATEX	Atmosfere Esplosive		
UP	Unità Produttiva (def: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni e servizi dotata di autonomia finanziaria e tecnico funzionale)	CEM	Campi Elettro Magnetici		

ART	ARGOMENTO	NOVITA' RILEVANTI	NOTE
2	Definizioni	Inserite NUOVE definizioni: <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente • preposto 	
3	Campo applicazione	Estensione del campo a tutti i generi di lavoratori compresi lavoratori a domicilio, co.co.co., interinali, volontari.	X interinali obblighi a carico dell'impresa utilizzatrice. Le norme del testo unico si applicano nel caso di prestazioni occasionali di tipo accessorio con esclusione dei piccoli lavori domestici a carattere straordinario, compresi l'insegnamento privato supplementare e l'assistenza domiciliare ai bambini, agli anziani, agli ammalati e disabili.
14	Sospensione e attività lavorative	In caso in reiterate violazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sospensione attività imprenditoriale (non solo lavorativa relativa ad esempio ad un singolo cantiere). Analogo provvedimento in caso di personale "in nero" in percentuale uguale o superiore al 20% rispetto al totale del numero degli addetti	Uscirà un decreto attuativo per regolamentare questo provvedimento, al momento i casi che fanno scattare la sospensione sono riportati nell' Allegato I: Disposizioni Generali 1) NO VDR 2) NO PE 3) NO formazione 4) NO RSPP 5) NO PSC 6) NO POS 7) NO CSP 8) NO CSE Rischi Caduta all'alto 1) NO cintura sicurezza 2) NO protezioni cadute Rischio seppellimento 1) NO armature di sostegno Rischi elettrocuzione 1) lavori vicino linee aeree 2) presenza conduttori nudi in tensione 3) NO impianto terre, differenziale ecc.. Rischio amianto 1) mancata notifica agli O.V. prima inizio lavori che comportano rischio di esposizione ad amianto
18	Obblighi del DL	NUOVI OBBGLIHI PREVISTI 1) Addestramento (art. 37) 2) Consegna al RLS di copia del DVR 3) Consegna al RLS di copia del DUVRI	4) si attendono chiarimenti dal ministero 5) obbligo già in vigore dal 2006 6) principio direttamente ripreso dall'art. 2087 Codice Civile

		<p>4) Comunicare all'INAIL infortuni</p> <p>5) Per lavori in appalto / subapp. Munire i lavoratori di tesserini</p> <p>6) Aggiorna misure di prevenzione in base all'evolversi della tecnica</p> <p>7) Comunica all'INAIL i nominativi dei RLS</p>	
19	Obblighi del preposto	<p>Articolo tutto nuovo</p> <ul style="list-style-type: none"> • vigilano e sovrintendono anche per il rispetto delle norme di prevenzione e segnalano al DL mancanze dei lavoratori • segnalano al DL situazioni di pericolo • frequentano appositi corsi di formazione IN AZIENDA con periodici aggiornamenti 	E' consigliabile, ma non strettamente necessario o obbligatorio, formalizzare la nomina a preposto con tanto di lettera firmata
20	Obblighi dei lavoratori	<p>Tutti gli obblighi prima sanciti nell'articolo 5 del D.Lgs. 626 con inoltre l'obbligo di esporre il tesserino di riconoscimento in caso di lavoro in appalto o subappalto.</p> <p>Tale obbligo grava in capo anche ai Lavoratori AUTONOMI</p>	
21	Imprese Familiari e lavoratori autonomi e piccoli imprenditori	<p>Hanno OBBLIGO di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare macchine ed attrezzature conformi • munirsi di DPI e utilizzarli conformemente • in caso di appalto o subapp. Munirsi di tesserino <p>hanno FACOLTA' di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sottoporsi a sorveglianza sanitaria (fermo restando obblighi specifici di norme speciali) • partecipare a corsi di formazione in materia di sicurezza e salute di cui all'art.37 (fermo restando obblighi specifici di 	<p>Imprese familiari Definite dall'art. 230 bis del codice civile</p> <p>Lav. Autonomi definiti dall'art. 2222 del codice civile</p> <p>Piccoli imprenditori definiti dall'art. 2083 codice civile</p>

		norme speciali)	
25	Medico Competente	<ul style="list-style-type: none"> Alla riunione ex art. 11 deve relazionare x iscritto quanto fatto ed esito generale ed anonimo delle visite mediche e relative idoneità Aziende con oltre 15 addetti concorda col DL il luogo di custodia della cartella sanitaria 	
26	Coordinamento fra imprese	<p>Obblighi in capo al datori di lavoro della ditta COMMITTENTE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Qualificazione imprese scelte (acquisizione certificato CCIAA; autocertificazioni, DURC ecc.. 2) Coordinamento fra le imprese 3) Stesura DUVRI 4) Costi per la sicurezza 5) Responsabilità solidale fra DL 	<ol style="list-style-type: none"> 2) proporre riunioni di coordinamento 3) il DUVRI tiene conto delle SOLE fasi e relativi rischi INTERFERENZIALI e fa parte integrante del contratto d'opera, compresi i costi per la sicurezza 4) Specificare x iscritto e dettagliatamente le spese per la sicurezza delle sole fasi di interferenze pena annullamento del contratto <p><i>E' ESSENZIALE D'ORA INNANZI PROCEDERE ALLA REDAZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E SUBAPPALTO ANCHE PER PICCOLI LAVORI E DI BREVE DURATA</i></p>
28	Valutazione dei rischi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Data certa 2) Valutare TUTTI i rischi 3) Indicazioni nel documento di tutte le altre valutazioni specifiche richieste (es: rumore, vibrazioni, MMC, incendio, chimico, biologico, ATEX, CEM ecc.. 4) Tenuta del documento nel posto di lavoro a cui la valutazione si riferisce 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Non si sa bene cosa si intende e come ottemperare <ul style="list-style-type: none"> - il documento deve contenere le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare in materia di sicurezza - il documento deve contenere un organigramma con definizione dei compiti e poteri - il documento deve specificare le mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento
29	Autocertificazione	<p>Possibilità di autocertificazione di avvenuta valutazione dei rischi per aziende fino a 10 lavoratori</p> <p><i>SOLUZIONE ALTAMENTE SCONSIGLIATA DALLA</i></p>	Opzione valida fino a giugno 2012

		SCRIVENTE	
31	Servizio Prevenzion e e Protezione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nomina RSPP esterna qualora in azienda non vi siano figure con requisiti fissati dall'art. 32 2) In caso di nomina del RSPP esterno il DL non è esonerato dalla propria responsabilità in materia 3) In caso di aziende con molte UP o gruppo di imprese, possibilità di un unico SPP e un unico RSPP 	
32	Requisiti professionali del RSPP	NOVITA': <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento quinquennale (monte ore stabilito) • Alcuni classi di Laurea sono escluse dall'obbligo di frequenza di alcuni moduli del corso 	Saranno esonerati alcuni laureati
34	RSPP datore di lavoro	Aggiornamento quinquennale	Sono chiamati all'aggiornamento TUTTI anche chi ha fatto il corso di 16 ore ad oggi e per quelli che fecero raccomandata prima del 1997. Saranno stabiliti corsi di formazione dalle 16 alle 48 ore in base alle categorie di attività
36	Formazion e e informazio ne	Obbligo di essere capiti dai lavoratori stranieri	Assicurarsi che si comprenda correttamente l'italiano oppure svolgere formazione e informazione nella lingua comprensibile da tutti i lavoratori
37	Formazion e dei RLS	<ol style="list-style-type: none"> 1) Verifica scritta dell'apprendimento 2) Verifica comprensione della lingua degli RLS assoggettati alla formazione 3) Aggiornamento annuale 	Aggiornamento annuale: <ul style="list-style-type: none"> • 4 ore per aziende da 15 a 50 addetti • 8 ore per aziende con oltre 50 addetti Non si fa menzione di corso di aggiornamento per le imprese fino a 15 dipendenti. Le competenze acquisite devono, però, essere registrate nel libretto formativo del cittadino (art. 2 del D.lgs. 276/03).
41	Visite mediche	Limitazioni esplicitamente previste: <ul style="list-style-type: none"> • Visita preventiva e non preassuntiva • Per accertamenti stati di gravidanza • Altri casi previsti dalla legge 	

47 e 52	RLS	<p>Nelle aziende con meno di 15 addetti, se non viene nominato internamente, si deve nominare quello territoriale.</p> <p>Prima il RLS o veniva nominato o no, la figura del RLST era “facoltativa” e mai di fatto utilizzata</p>	L’adesione al “fondo territoriale” comporta una spesa annua di 2 ore di retribuzione per ciascun addetto impiegato in azienda
53	Tenuta documenta zione	È consentito archiviazione su supporto informatico	In leggero contrasto con la “data certa”, ci sono anche soluzioni informatiche che consentono di certificare una data certa, ma con costi aggiuntivi
55	Sanzioni per il DL	<p>In generale inasprite tutte le sanzioni.</p> <p>Tra le tantissime sanzioni evidenziamo le più salienti.</p>	<p>sanzione da 5.000 € a 15.000 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata VDR, mancata nomina del RSPP <p>sanzione da 3.000 € a 9.000 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • VDR non elaborato secondo i dettami dell’articolo 29 c. 1, 2 e 3 (partecipazione del RSPP, RLS e rielaborazione periodica) • mancata indicazione nel DVR dei nominativi del RSPP, RLS, MC • mancata presenza nel DVR del programma degli interventi migliorativi <p>sanzione da 800 € a 3.000 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • designazione addetti squadra antincendio e primo soccorso • consegna di copia del DVR al RLS • elaborazione del DUVRI • aggiornamento quinquennale dei DL che ricoprono ruolo di RSPP • mancata informazione dei lavoratori (art.36) <p>sanzione da € 2.000 a 5.000 per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata fornitura DPI • mancata convocazione riunione periodica aziende con oltre 15 addetti <p>sanzione da 1.500 € a 6.000 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata partecipazione al coordinamento fra imprese in caso di subappalto • mancata frequenza del corso di formazione per DL che svolge ruolo di RSPP <p>sanzione da 2.000 € a 4.000 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata informazione, formazione addestramento Artt. 36 e 37 <p>sanzione da 3.000 € a 10.000 € per:</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • mancata nomina del MC nei casi previsti dalla normativa <p>sanzione da 2.500 € a 10.000 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornitura ai lavoratori del tesserino di riconoscimento nel caso di lavorazioni in appalto o subappalto • mancata conservazione del DVR sul posto di lavoro a cui il DVR su riferisce <p>sanzione da 2.500 € a 7.500 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata comunicazione all'INAIL degli infortuni con durata superiore ai 3 gg <p>sanzione da 1.000 € a 3.000 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata comunicazione all'INAIL degli infortuni con durata superiore ad un giorno <p>sanzione da 100 € a 500 € per ciascun dipendente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancato tesserino nei lavori in appalto o subappalto <p>sanzione di 500 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata comunicazione all'INAIL dei nominativi dei RLS
56	Sanzioni per il preposto	Novità assoluta sono le sanzioni per queste figure	<p>Sanzione da 500 € a 2.000 €</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata vigilanza sulle disposizioni aziendali e normative da parte dei lavoratori e segnalazione al DL di inadempienze dei lavoratori • mancata segnalazione al DL di deficienze di dispositivi di protezione macchine, impianti, DPI e in genere di ogni situazione di pericolo <p>sanzione da 300 € a 900 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata frequenza dei previsti corsi di aggiornamento
59	Sanzioni per i lavoratori	Pene rimaste immutate (arrotondate anzi per difetto da 619 a 600 €)	<p>Sanzione da 200 € a 600 € per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancata osservazione di norme e disposizioni aziendali in materia di prevenzione e sicurezza • corretto utilizzo di attrezzature di lavoro • mancato o scorretto utilizzo dei DPI • mancata partecipazione ai programmi di FIA • rifiuto di sottoporsi a sorveglianza sanitaria
77	Dispositivi Protezione Individuale	1) Comma 4 lettera d) è consentito per alcune situazioni l'utilizzo di un	1) Resta da chiarire se vale anche per i DPI salvavita (es. imbracature sicurezza)

		<p>unico DPI per un gruppo di lavoratori</p> <p>2) Obbligatorio addestramento almeno per DPI salvavita e DPI antirumore</p>	
89	Responsabili lavori	<p>Può essere il progettista o il direttore dei lavori.</p> <p>Prima poteva essere chiunque purchè competente, anche lo stesso datore di lavoro di impresa edile.</p>	Aspetto ancora assolutamente da chiarire con precisione, si ipotizzano altri costi x la sicurezza dei cantieri
94	Lavoratori autonomi nei cantieri	Si attengono alle disposizioni (anche verbali) del Coordinatore	Sanzioni dirette per i lavoratori autonomi da 500 a 2000 euro
100	Lavoratori autonomi nei cantieri	Attenersi alle disposizioni del PSC e POS	Sanzioni dirette per i lavoratori autonomi da 1000 a 5000 euro
116	Sistemi di accesso e posizionamento mediante funi	Obbligo di redigere un "programma dei lavori"	Programma dei lavori non definito, si prospetta una sorta di POS?
117	Lavori in presenza di linee elettriche	<p>Non vengono fissate distanze minime di sicurezza.</p> <p>Prima erano indicati 5 m di distanza minima</p>	questo è un intervento decisamente migliorativo rispetto al pregresso disposto in quanto alcuni studi hanno dimostrato che anche a 5 mt. di distanza non si era sufficientemente sicuri
131	Ponteggi fissi	Autorizzazione ministeriale valida solo 10 anni poi il fabbricante deve far rifare le verifiche.	Obbligo del fabbricante ma poi come si risolverà l'obbligo per gli utilizzatori?
138	Distanze impalcato – muratura	30 cm	Prima era 20 cm (art.21 DPR 164)
167	MMC	Definizione delle patologie da sovraccarico biomeccanico NOVITA' viene chiaramente indicato che d'ora in avanti sarà l'intera postura ergonomica e non più solo la MMC intesa come carico di lavoro fisico	Importante riconoscimento per l'ergonomia in tutti i posti di lavoro
190	Rumore	Valutazione rischio rumore	Particolare attenzione deve essere posta alle donne in stato di gravidanza e ai minori.
190	Rumore	Valutazione rischio rumore,alcune criticità	Tenere conto dell'incertezza delle misure determinate secondo la prassi metrologica Citare nella valutazione dei rischi generica

			il riferimento all'articolo 191 comma 2
197	Rumore	Deroghe all'uso dei DPI	La ASL può autorizzare una deroga per il mancato uso dei DPI antirumore in caso di lavorazioni che espongono a maggiori rischi i lavoratori
198	Rumore	Linee guida per attività ricreative, musica e call center	Date le particolari caratteristiche di queste categorie, verranno emanate linee guida speciali
202	Vibrazioni	Criticità x la valutazione dei rischi	Rischi particolari per madri e minorenni; valutare gli effetti combinati di vibrazioni e sovraccarico biomeccanico del mano braccio e corpo intero, torna l'importanza delle valutazioni ergonomiche. Prima dovevano essere valutate solo il peso dell'attrezzatura e le eventuali basse temperature. Peraltro ancora da considerare anche col TU

Allegato I

Gravi violazioni ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale

Violazioni che espongono a rischi di carattere generale

- Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi;
- Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione;
- Mancata formazione ed addestramento,
- Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile;
- Mancata elaborazione del piano di sicurezza e coordinamento (PSC);
- Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS);
- Mancata nomina del coordinatore per la progettazione;
- Mancata nomina del coordinatore per l'esecuzione.

Violazioni che espongono al rischio di caduta dall'alto

- Mancato utilizzo della cintura di sicurezza;
- Mancanza di protezioni verso il vuoto.

Violazioni che espongono al rischio di seppellimento

- Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno.

Violazioni che espongono al rischio di elettrocuzione

- Lavori in prossimità di linee elettriche;
- Presenza di conduttori nudi in tensione;
- Mancanza protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale).

Violazioni che espongono al rischio d'amianto

- Mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione ad amianto.